

PARERE PREVENTIVO

- **Richiesta di parere preventivo**: il privato cittadino, il libero professionista o la ditta possono richiedere un parere preventivo per la realizzazione di nuova costruzione, ampliamento, variante o cambio d'uso di edifici da adibire ad attività lavorative.

La necessità di eventuali incontri per chiarimenti o approfondimenti saranno a titolo oneroso sulla base del Tariffario Unico Regionale*

- **Dove si esegue**: La richiesta, in marca da bollo, deve essere presentata direttamente all'Azienda ULSS 3 SERENISSIMA, Dipartimento di Prevenzione, Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, P.le S.L. Giustiniani n°11/D 30174 Venezia-Zelarino, mediante la compilazione del modulo allegato.
- **Tempi di attesa**: Il parere verrà espresso entro 30 giorni dall'arrivo della richiesta al Servizio SPISAL.
- **Tariffa**: Il costo della prestazione sarà calcolato con riferimento al Tariffario Unico Regionale*. La fattura sarà inviata a mezzo posta al richiedente dopo la chiusura della pratica. Si raccomanda di indicare chiaramente gli estremi della ditta o persona (ragione sociale, indirizzo, CF e P. IVA) a cui deve essere intestata e indirizzata la fattura.

* **Tariffario Unico Regionale** vedasi la pagina iniziale Spisal

Per informazioni telefoniche e orari di apertura al pubblico vedasi la pagina iniziale Spisal

PARERE PREVENTIVO RICHIESTO DA PRIVATO

Marca da
bollo

Al Responsabile SPISAL
Dipartimento di Prevenzione
Azienda ULSS n. 3 SERENISSIMA
P.le S. L. Giustiniani n° 11/D
30174 Venezia Mestre

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
nella sua qualità di _____
della Ditta _____
sita in _____ n. _____ cap _____
esercitante attività di _____

Codice Fiscale
o

Partita IVA

CHIEDE

Il parere preventivo per adibire al lavoro il/i locale/i o per il progetto
_____ dell'insediamento produttivo

sito in _____

(data)

(firma)

(n° telefono)

Allo scopo allega alla presente **duplice copia** della seguente documentazione:

1. scheda informativa insediamento produttivo;
2. planimetria dei locali di lavoro in scala 1/100;
3. lay-out dei macchinari secondo il flusso della produzione;
4. certificato di agibilità dei locali.

SCHEDA INFORMATIVA INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

RAGIONE SOCIALE DELL'AZIENDA CHE ESERCITA L'ATTIVITA'

.....
codice fiscale partita IVA
indirizzo..... tel..... fax

RESPONSABILE LEGALE

cognome nome

TIPO DI LAVORAZIONE SVOLTA E PRODOTTO FINALE

.....
.....
.....
codice ISTAT.....

TIPOLOGIA PRODUTTIVA

- artigianale industriale
 agricola altro.....

Se l'azienda risulta già operante in altra sede, indicarne l'indirizzo ed il n° telefonico, oltre alla denominazione, qualora questa venga modificata.

.....
.....
.....

Indicare il n° di Concessione Edilizia relativo all'edificio:

n del

ILLUMINAZIONE E AERAZIONE NATURALI DEI LOCALI**A)** superficie illuminante (comprese parti vetrate di porte e portoni)**B)** superficie finestrata apribile (non conteggiare superfici di porte e portoni)

Locale o reparto (specificare se esistente o futuro)	Superficie pavimento mq	Altezza m	Volume locale mc	Superficie illuminante a parete mq	Superficie illuminante a soffitto mq	Superficie finestrata apribile a parete mq	Superficie finestrata apribile a parete mq	Sistema di apertura finestre

Tipo di apertura dei serramenti (il comando di apertura deve essere di facile uso e posto ad altezza d'uomo): _____

ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE

Vi sono lavorazioni che necessitano di illuminazione artificiale localizzata SI NO

Se SI, descrivere

.....
.....

Caratteristiche dell'impianto di illuminazione normale e di emergenza

.....
.....
.....
.....

AERAZIONE ARTIFICIALE

E' presente un impianto di ventilazione o di condizionamento? SI NO

Se SI, descrivere:

- n° ricambi ora.....ovvero n° ricambi /persona/ora.....

- vi sono sistemi automatici di controllo della temperatura e dell'umidità relativa? SI NO

NUMERO ADDETTI ED ORARIO DI LAVORO

orario di lavoro	n. addetti produzione		n. impiegati	
	M	F	M	F
giornaliero				
su due turni				
su tre turni				
stagionali				
lavoro temporaneo				
TOTALI				

il contributo di lavoratori stagionali andrà indicato con il numero di essi per tanti dodicesimi quanti sono i mesi di attività annuale; ad es. la presenza di tre stagionali per quattro mesi l'anno andrà così espressa : 3 x 4/12

DESCRIZIONE DEL CICLO TECNOLOGICO IN OGNI REPARTO

Fornire un' accurata descrizione del ciclo tecnologico, indicando in sequenza le lavorazioni che vengono svolte, le caratteristiche principali ed i tipi di macchine utensili usate nelle varie fasi della lavorazione. Indicare inoltre se le macchine sono marcate CE e se il relativo livello di emissione sonora $e' > 90$ dB

Locale n. Riferimento alla numeraz. della pianta	Ciclo di lavorazione, elenco macchine	Presente marcatatura CE?	Leq > 90 dB(A)?	Numero addetti

Locale n. Riferimento alla numeraz. della pianta	Ciclo di lavorazione, elenco macchine	Presente marcatura CE?	Leq > 90 dB(A)?	Numero addetti

MATERIE PRIME ED AUSILIARIE

Indicare i prodotti utilizzati, se classificati “pericolosi” secondo il DM 28.01.92; specificando: il nome commerciale, la fase della lavorazione, le indicazioni di pericolosità e la quantità mensile usata. Allegare per ogni prodotto la scheda di sicurezza.

Denominazione commerciale	Fase della lavorazione	Stato fisico della sostanza	Quantità utilizzata mensile	Modalità di stoccaggio

E' presente un locale per lo stoccaggio dei prodotti nominati? Se si, descriverne le caratteristiche:

.....

.....

.....

.....

ESTREMI AUTORIZZATIVI

Di seguito si elenca la principale documentazione, suddivisa per Ente di riferimento, che l'azienda deve possedere per poter iniziare l'attività. Tale documentazione deve essere disponibile all'atto del sopralluogo.

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Si tratta di attività per la quale è obbligatorio il Certificato Prevenzione Incendi? SI NO
Se SI, per quali motivi? (vedi elenco di cui al DM 16.2.82)

.....
.....
.....
.....

I.S.P.E.S.L. (Istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza del Lavoro). Sede di

Collaudo per:

	SI/NO	N.°
apparecchi e impianti di sollevamento materiali		
idroestrattori a forza centrifuga		
apparecchi e impianti a pressione di vapore		
apparecchi e impianti a pressione di gas		
apparecchi e impianti contenenti liquidi caldi sotto pressione		
serbatoi ed impianti di gas compressi, liquefatti e disciolti		
dispositivi a frizione d'arresto di fine corsa per paranchi elettrici		
dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche (scheda mod. A)		
impianti di messa a terra (scheda mod. B)		

